

# Curriculum Vitae

## INFORMAZIONI PERSONALI

**Nome** ROSANNA  
**Cognome** MARINO  
**Recapiti** Facoltà di Lettere e Filosofia-Dipartimento di Scienze Umanistiche  
**E-mail** rosanna.marino@unipa.it

## ATTIVITA' DIDATTICA

È stata Presidente del Gruppo di Autovalutazione nell'ambito del progetto CampusLike per il processo di valutazione avviato dal Corso di Laurea in Lettere, ha fatto parte della commissione per l'osservatorio permanente della didattica per il Corso di laurea in Lettere ed è stata inoltre referente della Facoltà per la costruzione dei saperi minimi (Laboratori ponte per il Corso di Laurea in Lettere) presso il COT di Palermo.

Tra le attività didattiche integrative e culturali della Facoltà e nell'ambito delle attività dell'insegnamento di Didattica del Latino ha promosso e organizzato convegni sul ruolo e lo studio del classico nella contemporaneità e nella scuola di oggi (*Lo specchio infranto. L'antichistica nella contemporaneità*- Palermo 12-13 gennaio 2004) e incontri con rappresentanti istituzionali (Prof. L. Favini, Ispettore tecnico. Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici – Ministero dell'Istruzione, Roma, dal giugno 2008 anche Presidente e coordinatore nazionale dell'équipe per gli esami di Stato) nel tentativo di monitorare l'erogazione della didattica attraverso un continuo processo di comunicazione e confronto con le istituzioni deputate alle prescrizioni normative riguardanti l'insegnamento sia nel secondo ciclo di istruzione (Scuola secondaria) sia nel terzo ciclo (Università).

Ha avviato a partire da marzo 2009, l'attivazione di un progetto didattico pilota, formativo e di orientamento, come tirocinio propedeutico all'attività professionalizzante rivolto agli studenti della Laurea Specialistica nell'intento di creare, tra Scuola secondaria di II grado e Università, una proficua 'reciprocità' che si costituisce come verifica dell'applicabilità di rinnovate strategie metodologico-didattiche e di contenuti trattati durante il corso di Didattica del Latino. Questo nella certezza che l'insegnamento universitario di Didattica del latino non può non confrontarsi con la realtà viva della scuola media superiore in un rapporto di 'reciprocità', oggi più che mai necessario, nel segno dell'imprescindibile connessione tra ricerca scientifica e insegnamento.

E' stata docente di Cultura Latina per il Corso di Laurea in Lettere (curriculum antropologico) e di Letteratura cristiana antica greca e latina (LS- Scienze dell'Antichità-Curriculum Filologia e Letterature classiche). E' docente di Didattica del latino (LM-15- Scienze dell'Antichità- Curriculum Filologia e Letterature classiche) e di Lingua e letteratura latina (Lettere-Curriculum Musica e spettacolo).

Ha ricoperto l'insegnamento di Didattica della lingua e della letteratura latina presso la SISSIS di Palermo e attualmente è referente, su delega del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, del corso TFA (a.a. 2011/2012 - Classe A051- Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale) nell'ambito del quale insegna anche Didattica del Latino.

## RICERCHE FINANZiate

- Programma di Ricerca Ordinario (ex quota 60%): *Diritto, filosofia e retorica nelle opere di Cicerone e Seneca*.

Responsabile: Rosanna Marino

- Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale: *Benefattori e benefici. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca* (PRIN 2004).

Tema dell'Unità di Ricerca di Palermo: *Riflessione etica, relazioni interpersonali e modelli ideologici nel De beneficiis di Seneca. Studi per un commento* (coordinatore e responsabile scientifico: Giusto Picone).

- Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale: *Benefattori e benefici. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca* (PRIN 2007).

Tema dell'Unità di Ricerca di Palermo: *La risemantizzazione del beneficium. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca* (coordinatore e responsabile scientifico: Giusto Picone).

- Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale: *Il sapere mitico. Antropologia del mondo antico.*

(PRIN 2010-2011).

Coordinatore scientifico nazionale: Maurizio Bettini

Responsabile unità di ricerca : Giusto Picone

- Programma di Ricerca FFR ex 60% 2012 (AREA 10 - Scienze delle antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche):

*Benefattori e benefici. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca (libri II-III).*

Coordinatore scientifico: Giusto Picone

## PUBBLICAZIONE

### 1980

- L'allitterazione nell' *Orestis tragoedia di Draconzio*, Boccone del Povero, Palermo 1980, pp. 5-24;

### 1981

- *Concordanze della Orestis tragoedia di Draconzio*, Biblioteca di Studi antichi (diretta da G. Arrighetti - E. Gabba - F. Montanari), Giardini Editori, Pisa 1981, pp. 203;

### 1987

- *Sull' Hylas di Draconzio*, in «Quaderni di cultura e tradizione classica» 2-3 , 1984-85, Palermo 1987, pp. 111-122;

## 1989

- *Su Anth. Lat. 644 R.*, in «Studi classici e orientali», 39, Pisa1989, pp. 175-183;

## 1990

- *Concordanze degli epilli minori di Draconzio (Romulea I, II, VIII, X)*, voll. I-II, Biblioteca di Studi antichi (diretta da G. Arrighetti - E. Gabba - F. Montanari), Giardini Editori, Pisa, 1990, pp. 983 (con recupero delle varianti e degli emendamenti congetturali presenti nell'apparato critico dei testi sottoposti a spoglio elettronico);

## 1992

- *Il monologo in Seneca tragico. Una indagine sulla Medea*, in « Quaderni di cultura e Tradizione classica - Atti del III Seminario di studi sulla tragedia romana», (Palermo 17-20 settembre 1990), 8, Palermo 1992, pp. 169-185;

## 1993

- *Osservazioni sul coro in Seneca tragico: il Thyestes*, in «Quaderni di cultura e Tradizione classica - Atti del IV Seminario di studi sulla tragedia romana», (Palermo, 23-26 marzo 1992), 10, Palermo 1993, pp. 217-233;

## 1994

- *Sui vv. 336-38 del Thyestes di Seneca*, in «Studi Classici e Orientali», 44, Pisa 1994, pp. 179-190;

## 1996

- *Il secondo coro delle Troades e il destino dell'anima dopo la morte*, in *Nove studi sui cori tragici di Seneca*, ( a cura di L. Castagna), «Aevum antiquum», 8, Milano 1996, pp. 57-73;

## 1996

- Seneca, *Naturales quaestiones II*. Introduzione, traduzione e commento, Biblioteca di Studi antichi (diretta da G. Arrighetti - E. Gabba - F. Montanari), Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 1996, pp. 234;

## 2004

- *Fra diritto e morale: il concetto metagiuridico di beneficium nel trattato senecano in Latina Didaxis XVIII* - Atti del Congresso.

Genova – Bogliasco 11-12 aprile 2003 ( a cura di S. Rocca), Pubblicazioni del D.AR.FI.CL.ET., N.S., Genova 2004, pp. 79-118;

## 2004

- *Lo stile di Seneca fra filosofia e parenesi nella didassi del testo* - Atti del Convegno di Studi (con il patrocinio del M.I.U.R. e dell' U.S.R. Calabria) "Scuola e cultura classica" –(Lamezia Terme 1-2 marzo 2004) (in corso di stampa);

## 2005

- *Lucio Anneo Seneca. Ad Lucilium epistula 85*, Introduzione, traduzione e commento (a cura di) , Casa Editrice Palumbo, Palermo 2005, pp. 164;

## 2006

- *Modernization of the teaching of Latin: the central role of the text and of the lexical approach* – Proceedings of *Meeting the Challenge. International perspectives on the teaching and learning of Latin*, 22 - 24 July 2005 (University of Cambridge – UK), Cambridge University Press, Cambridge 2006, in: <http://www.cambridge.org/uk/education/secondary/classics/euclassics/default.htm>

## 2006

- *Cesare e l'elefante a teatro. Un esempio di lezione su un 'caso culturale'* , in *Latina Didaxis XX* – Atti del Congresso Genova –Bogliasco 8- 9 aprile 2005 ( a cura di S. Rocca), Pubblicazioni del D.AR.FI.CL.ET., N.S., Genova 2006, pp. 91-121;

## 2006

- *La traduzione: un dialogo fra due culture*, in *Essere e divenire del “Classico”*. Atti del Convegno Internazionale (Torino-Ivrea 21-22-23 Ottobre 2003) con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, UTET, Torino 2006, pp. 357-367;

## 2006

- *Il sillogismo di Seneca fra filosofia e retorica dell'identità* in *Il latino dei filosofi a Roma antica* - Atti del Convegno Vª Giornata Ghisleriana di Filologia classica, (Pavia 12-13 aprile 2005), a cura di Fabio Gasti, Pavia 2006, pp. 75-92;

## 2008

- *Ridere è una cosa seria. Come non si possono apprendere le cose serie senza conoscere il loro contrario*, in AA.VV., *Nuove chiavi per insegnare il classico*, (a cura di U. Cardinale), UTET Università, Torino 2008, pp. 494-516 (riproduzione in lingua italiana, con qualche ampliamento, del testo già pubblicato in *Modernization of the teaching of Latin: the central role of the text and of the lexical approach* – Proceedings of *Meeting the Challenge. International perspectives on the teaching and learning of Latin*, 22 - 24 July 2005 (University of Cambridge – UK), Cambridge University Press, Cambridge 2006;

## 2009

- Lo 'stigma' dell'estranchezza: il *beneficium* tra volontà e virtù (Sen. *ben.1,1,8: Omni in officio magni aestimetur dantis voluntas*) Palumbo, Palermo 2009, pp. 273-288, in G. Picone, L. Beltrami, L. Ricottilli (a cura di), *Benefattori e beneficiati. La relazione asimmetrica nel “De beneficiis” di Seneca*, Palermo 2011.

## **2011**

- *Seneca. Lettere a Lucilio* (a cura di), Siena 2011, pp. CXXIV+ 1331

## **2011**

-*Per una laurea di formazione consapevole: l'insegnamento del latino tra problemi di traduzione e multidisciplinarità*, in *Latina Didaxis XX – Atti del Congresso Genova –Bogliasco 15-16 aprile 2011* ( a cura di S. Rocca), Pubblicazioni del D.AR.FI.CL.ET., N.S., Genova 2011.

## **2012**

-‘Circolarità virtuosa’ e ‘virtù crudele’: per una pragmatica relazionale nel *De beneficiis* di Seneca, «Minerva» 25 (2012), pp. 125-147.

### **In preparazione:**

- *Marco Tullio Cicerone. De oratore (Libro II)*. Traduzione e commento (a cura di);

## **ATTIVITA' SCIENTIFICHE**

Ha fatto parte del Gruppo Interuniversitario di Ricerca sulla tragedia romana (coordinatore scientifico: Giuseppe Aricò);

Ha partecipato ai Seminari di studi sulla tragedia romana (III e IV - settembre 1990-marzo 1992) per i quali ha fatto parte anche del Comitato della redazione degli Atti.

Ha partecipato apportando dei contributi personali a convegni nazionali (Genova-Bogliasco: *Latina Didaxis* ; Pavia: V<sup>a</sup> Giornata Ghisleriana di Filologia Classica ) e internazionali (Torino-Ivrea: *La classicità come identità plurale della nuova Europa: il futuro ha un cuore antico?*; University of Cambridge: *Meeting the Challenge. International perspectives on the teaching and learning of Latin*; Universidad Carlos III de Madrid: *Tradición Clásica y Universidad, Siglos XV-XVIII. Congreso Internacional*).

## **AMBITI DI RICERCA**

**Rosanna Marino**

**Professore associato**

**Lingua e Letteratura latina**

**SSD: L-FIL-LET/04**

**Curriculum vitae.**

Professore associato in Lingua e Letteratura latina presso la Facoltà di lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Studi Umanistici, è attualmente docente di Didattica del Latino per il Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'Antichità e di Lingua e letteratura latina per il Corso di laurea in Lettere (curriculum Musica e spettacolo).

È stata Presidente del Gruppo di Autovalutazione nell'ambito del progetto CampusLike per il processo di valutazione avviato dal Corso di Laurea in Lettere ed è stata inoltre referente della Facoltà per la costruzione dei saperi minimi (Laboratori ponte per il Corso di Laurea in Lettere) presso il COT di Palermo. Ha avviato a partire da marzo 2009, l'attivazione di un progetto didattico pilota, formativo e di orientamento, come tirocinio propedeutico all'attività professionalizzante rivolto agli studenti della Laurea Specialistica nell'intento di creare, tra Scuola secondaria di II grado e Università, una proficua 'reciprocità' che si costituisce come verifica dell'applicabilità di rinnovate strategie metodologico-didattiche e di contenuti trattati durante il corso di Didattica del Latino. Questo nella certezza che l'insegnamento universitario di Didattica del latino non può non confrontarsi con la realtà viva della scuola media superiore in un rapporto di 'reciprocità', oggi più che mai necessario, nel segno dell'imprescindibile connessione tra ricerca scientifica e insegnamento.

Tra le attività didattiche integrative e culturali della Facoltà e nell'ambito delle attività dell'insegnamento di Didattica del Latino ha promosso e organizzato convegni sul ruolo e lo studio del classico nella contemporaneità e nella scuola di oggi (*Lo specchio infranto. L'antichistica nella contemporaneità*- Palermo 12-13 gennaio 2004) e incontri con rappresentanti istituzionali (Prof. L. Favini, Ispettore tecnico. Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici – Ministero dell'Istruzione, Roma, dal giugno 2008 anche Presidente e coordinatore nazionale dell'équipe per gli esami di Stato) nel tentativo di monitorare l'erogazione della didattica attraverso un continuo processo di comunicazione e confronto con le istituzioni deputate alle prescrizioni normative riguardanti l'insegnamento sia nel secondo ciclo di istruzione (Scuola secondaria) sia nel terzo ciclo (Università).

Nell' a.a. 2009/2010 ha avuto l'incarico di Civiltà Letteraria Latina I (Laurea in Beni Culturali - Curriculum di Archeologia navale) presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali (Consorzio universitario con l'Università degli Studi di Bologna-Sede di Trapani).

Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Filologia e cultura greco-latina e storia del Mediterraneo antico.

Ha svolto la funzione di revisore esterno, per sorteggio mediante procedura informatica gestita dal CINECA tra gli esperti appartenente alla banca dati MIUR, per la valutazione dei progetti di ricerca (Bando MIUR 2012).

È attualmente referente, su delega del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, del corso TFA (classe A051- Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale) nell'ambito del quale insegna anche Didattica del Latino (a.a. 2011/2012).

L'attività di ricerca ha inizialmente perseguito interessi linguistici e lessicali (1980-1990) legati alle tendenze e ai progetti di ricerca che si erano sviluppati in quegli anni al CNUCE di Pisa nel campo della lessicografia relativa a testi della letteratura

greca e latina. In quest'ambito e all'interno dell'indagine sugli elementi formali dello stile poetico di Draconzio (L'allitterazione nell'*Orestis tragoedia di Draconzio*; Sull'*Hylas di Draconzio*) sono nate le *Concordanze della Orestis tragoedia* e successivamente le *Concordanze degli epilli minori (Romulea I, II, VIII, X)*, concordanze lemmatizzate nelle quali sono state registrate, per ragioni di completezza e nell'intento di fornire uno strumento di lavoro quanto più possibile esaustivo, le varianti e gli emendamenti congetturali presenti nell'apparato critico dei testi sottoposti a spoglio elettronico con i mezzi e le procedure del Laboratorio di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa (l'organigramma algoritmico di riferimento è quello della procedura studiata dall'LLC per la realizzazione dello spoglio elettronico di testi facenti parte dell'archivio del Vocabolario Storico della Lingua Italiana presso l'Accademia della Crusca).

Gli interessi si sono successivamente (1991- 1996) e progressivamente rivolti alle matrici di pensiero e in particolare allo studio sistematico del pensiero di Seneca (sul versante etico, antropologico e socio-politico) sia nel *corpus tragico (Il monologo in Seneca tragico. Una indagine sulla Medea; Osservazioni sul coro in Seneca tragico: il Thyestes; Il secondo coro delle Troades e il destino dell'anima dopo la morte; Sui vv. 336-38 del Thyestes di Seneca)* sia in quello filosofico per sfociare nel commento (con saggio introduttivo e traduzione) delle *Naturales quaestiones II* (Pisa 1996) e nel 2005 nell'edizione critica (con saggio introduttivo, traduzione e commento) della *Lettera 85*.

Negli anni dal 1995 al 2000 l'attenzione si è incentrata in particolare sull'esegesi retorico-giuridica e sull'impianto comunicativo-relazionale del secondo libro del *De oratore* di Cicerone, testo del quale ha curato il commento e la traduzione. Tale approccio al testo ciceroniano sul versante retorico e comunicativo-relazionale è stato ripreso in *Modernization of the teaching of Latin: the central role of the text and of the lexical approach* (Cambridge 2005) e poi precisato, con particolare attenzione alla didassi del testo, in *Ridere è una cosa seria. Come non si possono apprendere le cose serie senza conoscere il loro contrario* (Torino 2008). Negli ultimi anni, parallelamente, l'attività di ricerca si è incentrata sullo studio di nuclei linguistico-concettuali del mondo antico (attinenti in particolare alla sfera morale, retorico-giuridica e della scienza medica) interagenti con il vivere individuale e sociale di oggi, studi che hanno trovato una collocazione sistematica nei contributi *Fra diritto e morale: il concetto metagiuridico di beneficium nel trattato senecano* (Genova 2004) e *Lo stile di Seneca fra filosofia e parenesi nella didassi del testo* (in corso di stampa in Atti del Convegno di Studi "Scuola e cultura classica Lamezia Terme 1-2 marzo 2004).

Le ricerche più recenti la vedono impegnata nello studio della funzione del classico nel mondo contemporaneo come esercizio intellettuale e strumento di conservazione e trasmissione di una cultura 'unica' che permette di individuare identità e diversità, unità e molteplicità del sapere europeo. In questa prospettiva e da questa attenzione nascono i contributi *Cesare e l'elefante a teatro. Un esempio di lezione su un 'caso culturale'* (Genova 2006) e, nello stesso periodo, *La traduzione: un dialogo fra due culture* (Torino 2006) e *Il sillogismo di Seneca fra filosofia e retorica dell'identità* (Pavia 2006). Nell'ambito di tali studi la particolare apertura alla tradizione e alla fortuna dei classici, alla storia delle idee e dei motivi letterari e alla centralità della didassi del testo latino nella formazione della cultura europea si puntuallizza nel contributo *Per una laurea di formazione consapevole: l'insegnamento del latino tra problemi di traduzione e multidisciplinarità* (Genova 2011).

La ricerca, orientata in tale prospettiva, ha assunto oggi una direzione che coinvolge il ruolo 'antico' e 'moderno' dell'antropologia stoica come etica di formazione e di autogoverno della coscienza (Lo 'stigma' dell'estranchezza: il *beneficium* tra volontà e virtù - Sen. ben.1,1,8: *Omni in officio magni aestimetur dantis voluntas*, Palermo 2008; 'Circolarità virtuosa' e 'virtù crudele': per una pragmatica relazionale nel *De beneficiis* di Seneca (Valladolid 2012) -in particolare attraverso l'esercizio della 'scrittura personale' (la corrispondenza). È da tali interessi che nasce il commento con saggio introduttivo e traduzione dell'intero *corpus* delle *epistulae* di Seneca (Seneca. *Lettere a Lucilio*, Siena 2011).

#### **Ha partecipato ai seguenti progetti :**

- Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale: *Benefattori e beneficiati. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca* (PRIN 2004).

Tema dell'Unità di Ricerca di Palermo: *Riflessione etica, relazioni interpersonali e modelli ideologici nel De beneficiis di Seneca. Studi per un commento* (coordinatore e responsabile scientifico: Giusto Picone).

- Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale: *Benefattori e benefici. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca* (PRIN 2007).

Tema dell'Unità di Ricerca di Palermo: *La risemantizzazione del beneficium. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca* (coordinatore e responsabile scientifico: Giusto Picone).

**Attualmente partecipa ai seguenti progetti:**

- Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale: *Il sapere mitico. Antropologia del mondo antico.*  
(PRIN 2010-2011).

Coordinatore scientifico nazionale: Maurizio Bettini

Responsabile unità di ricerca : Giusto Picone

- Programma di Ricerca FFR ex 60% 2012 (AREA 10 - Scienze delle antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche):

*Benefattori e benefici. Per un commento tematico al De beneficiis di Seneca (libri II-III).*

Coordinatore scientifico: Giusto Picone